

Perché la relazione introduttiva è stata affidata al presidente della Finanziaria Breda? E perché la DC non partecipa al dibattito in prima persona? Le osservazioni critiche del Partito comunista in Consiglio provinciale



BARI — Le Fucine Meridionali della Finanziaria Breda

Bari: indetto un convegno sullo sviluppo industriale

Dal nostro corrispondente

BARI, 8. L'annunciato convegno sullo sviluppo industriale in provincia di Bari, promosso dall'Amministrazione provinciale, si terrà l'11 aprile. Due saranno le relazioni al convegno: quella di stato del ministro per l'Industria e Commercio sen. Medici; la prima sarà svolta dall'avvocato Pietro Sette, presidente della Finanziaria Breda sul tema «Realizzazioni e prospettive dell'industrializzazione della provincia di Bari»; la seconda dall'ing. Giuseppe Agnelli, presidente dell'Istituto tecnico industriale «Marconi» su: «L'istruzione professionale industriale».

A conclusione del convegno verrà formulata una mozione nella quale saranno indicate le linee di intervento per realizzare nuove iniziative industriali in provincia di Bari. Di questo convegno si è avuta una prima eco nei giorni scorsi al Consiglio provinciale nel corso di una mozione comunista a proposito della chiusura della fabbrica siderurgica Siba di Giovinazzo. Nel corso del dibattito il consigliere comunista Sicolo chiedeva al presidente dell'Amministrazione provinciale, prof. Fantasia, a quale titolo e a nome di chi il presidente della Finanziaria Breda teneva la relazione al convegno sull'industrializzazione in provincia di Bari. A nome dell'Amministrazione, a nome della Breda o a titolo personale? La risposta

Nuove infrastrutture nella zona industriale di Bari

Nuove infrastrutture — strade, acquedotti, raccordi ferroviari e impianti elettrici — per oltre un miliardo e mezzo lire saranno realizzati nella zona industriale di Bari. Lo ha deciso l'assemblea generale del Consorzio dell'area di sviluppo industriale, riuniti per discutere ed approvare il bilancio preventivo dell'Ente. La spesa maggiore, oltre 600 milioni, riguarda la costruzione di strade per collegare gli stabilimenti tra loro e alle arterie principali del capoluogo. Una parte dei lavori è già in corso: ora si tratta di costruire altri 19 collegamenti stradali per una lunghezza complessiva di nove chilometri. Il progetto è attualmente all'esame della Cassa per il Mezzogiorno. A fine aprile o all'inizio di maggio, si avvia la costruzione di un finanziamento di 1 miliardo e 237 milioni.

Cosenza: ricorrono i non ammessi al concorso magistrale

I maestri elementari di Cosenza che non sono stati ammessi al concorso magistrale sono in agitazione. Molti ricorrono stati inviati al Ministero della P. I. Un organico e completo ricorso sarà inoltre presentato dal sindacato provinciale SNASe, già sono state raccolte centinaia di firme. Inoltre si prevede nei prossimi giorni una forte manifestazione di protesta contro le decisioni della commissione esaminatrice. L'origine di tutto ciò è dovuta all'altissima percentuale dei non ammessi, alle prove orali (oltre il 70%). Risulta che la media dei compiti corretti quotidianamente è di 2,5. Maestri e non maestri di Cosenza e provincia sono rimasti perplessi di fronte a questa cifra, con quale criterio la commissione esaminatrice ha giudicato 64 compiti al giorno?

Dopo la decisione del PSI di passare all'opposizione

Agliana: il PCI per una soluzione unitaria della crisi comunale

I socialisti non vorrebbero in Giunta i due assessori passati al PSIUP - Le proposte comuniste - Una linea da respingere

Dal nostro inviato PISTOIA, 8. Da qualche giorno l'attenzione dell'opinione pubblica locale è attratta dalle vicende politiche che si vanno svolgendo nel Comune di S. Piero Agliana — un grosso centro di oltre diecimila abitanti — dove il gruppo consiliare del PSI ha deciso di passare all'opposizione. Certo è che la decisione, che non possiamo non giudicare grave, assunta dal PSI, non ha suscitato quei «consensi» fra la popolazione e nella base socialista che alcuni si attendevano nel momento in cui hanno deciso di assumere pubblicamente un atteggiamento di genere. In effetti, il tono del comunicato — improprio ad un partito di grande tradizione — responsabilità come quello socialista — ed il contenuto dello stesso suscitano una legittima irritazione in tutti coloro che intendono guardare obiettivamente i fatti che stanno alla base della grave decisione socialista.

Un servizio di traghetto tra Bari e Ragusa (Jugoslavia) entrerà in funzione dal 1° di giugno prossimo. Il collegamento tra le due città adriatiche sarà assicurato da una nave di 1.000 tonnellate di proprietà delle «Linee marittime adriatiche» con sede a Roma e basi di armamento a Bari ed Ancona. La stessa società ha in programma, per il 1966, la costruzione di una seconda nave traghetto di 3.000 tonnellate da utilizzare sulla stessa linea.

Nicastro

Ignobile attentato contro un compagno

Sconosciuti hanno sparato due colpi di lupara contro l'abitazione del prof. Reale. Indignazione in tutta la città. CATANZARO, 8. Questa notte verso le ore 2,15 un vile e ignobile attentato è stato compiuto contro il compagno prof. Francesco Reale di Nicastro. Ignoti hanno sparato due colpi di fucile caricato a lupara contro la porta di casa provocando un grosso loro sulla porta stessa e un altro sul muro. Gli ignoti, immediatamente dopo, sono scesi per le scale sparando all'impazzita colpi di pistola, terrorizzando così tutti gli abitanti dell'edificio. Successivamente, favoriti dall'oscurità, si sono dileguati.

Il compagno Reale ha prontamente avvisato la polizia che, giunta sul posto con un certo ritardo, ha fatto i primi rilievi. Stamane il compagno Reale ha presentato denuncia alla Magistratura. La polizia intaga per identificare gli autori, che sembra siano tre, due dei quali di una statura superiore al metro e settanta e l'altro sull'1,65. Su questa labile traccia i poliziotti si sono mossi per identificare gli attentatori.

Non appena appresa la notizia, il compagno Reale ha ricevuto attestati di stima e di solidarietà da parte dei comunisti nicastresi e di cittadini. Nella sezione comunista è stata tenuta una assemblea alla fine della quale è stato emesso un comunicato in cui si dice: «L'abitazione del compagno professor Francesco Reale questa notte è stata oggetto di un ignobile attentato a colpi di lupara e di pistola, i quali hanno provocato danni all'ingresso ed enorme panico tra gli inquilini dell'edificio. Non si comprende il significato di questo attentato anche perché il compagno Reale è molto stimato tra la popolazione e come professore — come uomo politico, i comunisti nicastresi si stanno, nell'apprendere la notizia, in delegazione e sono reati dal compagno Reale per esprimere la loro fraternità e affettuosa solidarietà a lui e alla sua famiglia. Non possono però non esprimere contemporaneamente la loro preoccupazione per gli atti delittuosi che nelle ultime settimane si sono impuntamente ripetuti in numerosi Comuni della piana e invitano pertanto gli organi di polizia a concentrare i loro sforzi nel reprimere la delinquenza e fare completa luce su questo grave fatto affinché i responsabili siano immediatamente scoperti e puniti per come la legge prescrive». Sino al momento in cui telefoniamo ancora la polizia non è riuscita ad identificare gli autori dell'attentato.

Una fetta di monte su cui sorge il paese marchigiano minaccia di franare

CUPRAMARITTIMA STA «CAMMINANDO»

38 famiglie hanno dovuto sgomberare le loro case - E' in atto un tentativo coraggioso: si cerca di asportare la parte più pericolante del monte - La «grande paura»

Dal nostro inviato CUPRAMARITTIMA, 8. Pattuglie di carabinieri, squadre di Vigili del Fuoco, camion e macchine escavatrici in azione: Cupramarittima è in istato di allarme e vive ore di ansia. Una fetta del monte su cui sorge il paese minaccia di franare. C'è un avviso del sindaco sul muro di Cupramarittima: «Il movimento di terra in atto sulle pendici della collina sulla cui sommità è situato il paese alto hanno messo in angoscia le famiglie abitanti i fabbricati esposti al pericolo d'investimento della massa di materiale che potrebbe staccarsi improvvisamente e precipitare». Trentotto famiglie hanno dovuto sgomberare la loro casa. Sono state allodate provvisoriamente nelle scuole del paese. Gli sgomberamenti hanno iniziato a colpire Cupramarittima circa tre anni orsono. Sono stati eretti grossi muraglioni di rinforzo. A metà collina è stata scavata una galleria lunga 90 metri; da dentro hanno fatto delle iniezioni di calcestruzzo a quelle che possono essere definite le fondamenta naturali di Cupramarittima. Tuttavia, il movimento fruttoso non si è arrestato. Proprio sotto Paesca il fenomeno ha avuto un'improvvisa e grave ripresa. Da allora le «spie» segnalano un movimento di un millimetro al giorno. Dappertutto crepacci e fenditure. Cupramarittima, come buona parte dei paesi costieri delle Marche e dell'Umbria, ha la parte più vecchia del paese sulla sommità di una collina. Sotto le pareti dell'altura, ripidissime quasi a strapiombo, c'è una lingua di terra pianeggiante: appena qualche centinaio di metri in larghezza. Qui sorge la parte nuova di Cupramarittima: alcune file di case intersecate dalla Statale Adriatica e dai vialetti a mare, poi la spiaggia. La fetta di monte che minaccia di crollare trascenderebbe gli ammassi di abitazioni del vecchio incassato e la enorme frana precipiterebbe sulle prime file di case a piede di collina, proprio quelle attraversate dalla Statale Adriatica che rimarrebbe ostruita. Questo, in sintesi, ciò che accadrebbe nella paurosa ipotesi di un franamento totale. Fra le case fatte sgomberare figura la prima fila di quelle del paese basso. Già presentano crepe ai muri. Cosa significa questo? Evidentemente — sia detto in termini poco tecnici — la collina sta «camminando»: la frana ancora senza staccarsi si muove lentamente verso il mare. Circa i lavori attuati per arrestare lo smottamento abbiamo detto dei muraglioni e della galleria sotterranea per le iniezioni di calcestruzzo. Da sette giorni è in atto un'opera del

tutto drastica: si cerca di asportare la parte del monte più pericolante allo scoperto, fra l'altro, di alleggerire la pressione sulle pendici sottostanti. E' un grosso lavoro. Mentre eravamo sul posto un'escavatrice, stava demolendo il «balcone» di Cupramarittima, un largo spiazzo circondato da un muretto dal quale si può ammirare decine e decine di chilometri della riviera adriatica e, all'alba delle giornate chiare, vedere l'altra sponda, la Dalmazia. A seguire i lavori abbiamo trovato gruppetti di abitanti, i tecnici del Genio Civile ed anche il sindaco, dott. Rocchi con altri suoi collaboratori. Abbiamo saputo che il Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno ha stanziato una somma per le famiglie che hanno dovuto abbandonare le case. Il problema del momento, tuttavia, non è solo assistenziale. C'è l'assillante obiettivo di salvaguardare vite umane e beni. Molte case di Cupramarittima sono il risultato di anni ed anni di lavoro e di emigrazione in America. E' indispensabile impiegare nei lavori di pronto intervento mezzi, uomini, macchine nella misura più ampia possibile, come la situazione richiede. Bisogna riuscire a togliere la «grande paura» che pesa sul capo di Cupramarittima. La natura è così bella qui, con il mare, la collina ricca di verde, gli splendidi panorami: pare impossibile che possa diventare teatro di una catastrofe. Eppure sulla statale Adriatica stazionano pattuglie di carabinieri. Legate ad un albero, sul paese alto, ci sono le sirene d'allarme dei Vigili del Fuoco di San Benedetto del Tronto, che da giorni prestano servizio in permanenza. Auguriamoci di cuore che queste sirene non debbano suonare mai. Anzi, bisogna impedire che suonino: questo l'appello di Cupramarittima alle autorità centrali e periferiche.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

A questa energica presa di posizione della CGIL, si accompagnano le decisioni del Convegno organizzato dalla Federazione comunista salernitana, nel corso del quale il compagno on. Feliciano Granati ha svolto un approfondito esame del problema nei suoi termini reali. Al convegno hanno portato il loro contributo esponenti sindacali e politici, i rappresentanti del PSIUP e del PSI, gli onorevoli Amendola e Cacciari, nonché consiglieri provinciali e comunali. Il successo del convegno è stato pieno: unitario, ma anche perché da esso è scaturita la richiesta unitaria da parte del PCI, PSIUP, PSI della convocazione immediata e straordinaria del Consiglio provinciale, della creazione di un comitato permanente di agitazione e di un intervento unitario dei deputati dei partiti democratici al Parlamento.

Assolti cinque scioperanti accusati di danneggiamento aggravato. Dal nostro corrispondente CALTANISSETTA, 8. Il tribunale penale di Caltanissetta, con una sentenza che non mancherà di avere delle ripercussioni nell'ambiente locale, ha assolto per insufficienza di prove cinque lavoratori imputati di danneggiamento aggravato. Questi lavoratori avrebbero staccato basole di pietra e disselciato la via Cocchiario di Gela, in concorso tra di loro e con altre numerose persone rimaste non identificate, in occasione di uno sciopero di braccianti agricoli proclamato in Gela il 10 maggio 1962. Dopo due udienze dibattimentali il tribunale penale ha mandato assolti gli imputati, mandando in frantumi la solita speculazione di ben individuate forze politiche gelati proteste.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

Laurea. Presso l'Università degli Studi di Pisa, relatore il chiarissimo prof. Vittorio Siroviti, si è laureata in scienze politiche discutendo la tesi sul tema «La questione meridionale e la Cassa per il Mezzogiorno». Lidia Riga, figlia del compagno Domenico Riga della Sezione del P.C.I. di Pozzo Caltabate. Alla neo-dottoressa giungono gli auguri del nostro giornale.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.

Comitato di agitazione per la pubblicizzazione dei trasporti. Presa di posizione della CGIL contro le dilazioni della Provincia - Decisioni unitarie al convegno del PCI. Dal nostro corrispondente SALERNO, 8. Il rinvio del problema della Sometra, deliberato alla Provincia dalla maggioranza d.c., ha giustamente provocato la pronta e decisa reazione della CGIL del Sindacato autoferromarittimo che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'azienda, riservandosi di sviluppare tutte le azioni idonee ad accelerare la pubblicizzazione dei trasporti. In un manifesto alla popolazione la segreteria della CCdL, ha sottolineato la gravità, nell'attuale momento, della situazione, che rischia ulteriormente di aggravarsi a causa dell'essasperazione e delle contraddizioni con le quali si procede all'azione per il Consorzio. Il sindacato unitario, inoltre, ha denunciato con forza l'intenzione della maggioranza consiliare del Consiglio provinciale di voler, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione del Consorzio, apportare modifiche allo Statuto sul quale, nel convegno del 7 marzo, non venne fatta alcuna osservazione. Cosa questa che può far rinviare di parecchi mesi o addirittura anni la pubblica pubblicazione della Sometra. Consiglia di questa grave minaccia, la segreteria della CCdL, protesta contro i temporeggiamenti, proclama l'agitazione della categoria e chiama tutti gli altri lavoratori, che nei mesi scorsi hanno preso parte attiva alla azione per il Consorzio, a prepararsi ad una ripresa della lotta per la immediata e concreta soluzione del problema.